

ALLEGATO 1 DEL VERBALE N. 1

CRITERI DI MASSIMA

PROCEDURA SELETTIVA PER IL RECLUTAMENTO DI N. 1 RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCURSALE 10/A1- SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE L-ANT/01 - PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA "LA SAPIENZA" BANDITA CON D.D. 12/2023 REP. 12/2023 PROT. 234 DEL 20/1/2023

L'anno 2023, il giorno 16 del mese di febbraio si è riunita in modalità telematica (link: <https://meet.google.com/hhx-uakz-thq>) la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per il reclutamento di n. 1 Ricercatore a tempo determinato di tipologia A per il Settore concorsuale 10/A1 – Settore scientifico-disciplinare L-ANT/01 - presso il Dipartimento di Scienze dell'antichità, dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nominata con D.D. 38/2023 REP. 38/2023 PROT. 565 DEL 7/2/2023

e composta da:

- Prof. Andrea Cardarelli – professore ordinario presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università degli Studi La Sapienza Università di Roma – Presidente;
- Prof. Maurizio Cattani – professore associato presso il Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Università di Bologna – Componente;
- Prof.ssa Claudia Minniti – professore associato presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università del Salento – Segretario;

La Commissione inizia i propri lavori alle ore 17.30.

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice assume i seguenti *criteri di massima*:

A) Valutazione dei titoli

La Commissione giudicatrice stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri definiti dal D.M. 243/2011, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 21/09/2011. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- il dottorato di ricerca o titoli equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- l'eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;

Pag 2

- Esperienza scientifica e metodologica in relazione alla linea di ricerca su cui il ricercatore dovrà applicarsi;
- Conoscenza e applicazione di tecniche di elaborazione e gestione di: Data Base, Sistemi informativi territoriali (GIS), Tecniche di Remote Sensing (aero fotogrammetrica tramite UAV sia con sensore RGB che Lidar);
- Conoscenza ed esperienze di attività di prospezioni archeologiche e survey anche con l'uso di tecniche geofisiche e di remote sensing;
- la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi, correlabili alla linea di ricerca;
- l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- Organizzazione di congressi, convegni, workshop;
-
- Premi e riconoscimenti, borse nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- il diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.
- Attività di disseminazione e divulgazione scientifica e di Archeologia pubblica.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno presi in considerazione anche in assenza delle suindicate condizioni.

La valutazione comparativa delle pubblicazioni sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza con il Settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più Settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice stabilisce altresì di:

Pag 3

- valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Sulla base della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni ed in particolare sulla base della valutazione della produzione scientifica, la Commissione effettuerà una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che includerà non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti.

La Commissione redigerà, quindi, una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del Regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni saranno invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, avente ad oggetto l'attività di ricerca svolta da ciascuno di essi. Al termine del seminario la Commissione accerterà attraverso un colloquio l'adeguata conoscenza da parte dei candidati della lingua inglese.

La Commissione termina i propri lavori alle ore 18,00

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione

Prof. Andrea Cardarelli

Prof. Maurizio Cattani

Prof.ssa Claudia Minniti

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 39/93